



Deliberazione del Consiglio Comunale

Deliberazione n. 11 del 17/03/2017

OGGETTO: REDAZIONE DEL PIANO OPERATIVO E VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE. AVVIO DEL PROCEDIMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. N. 65/2014, DELL'ART. 20 E 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR E DEL PROCEDIMENTO DI VAS AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L.R. 10/2010.

L'anno duemiladiciassette il giorno diciassette del mese di marzo alle ore 09:00 in Castagneto Carducci, nell'aula consiliare, in seguito ad avviso datato prot. **3965**, consegnato nei tempi e nei modi prescritti dalla Legge e relativo Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Alla discussione del presente argomento, risultano:

SCARPELLINI SANDRA	SINDACO	Presente
CORSINI MIRIANO	VICE SINDACO	Presente
SALVADORI MARIKA	CONSIGLIERE	Presente
SARRI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
PACELLA HILARY	CONSIGLIERE	Presente
BARTOLOMEI ELENA	CONSIGLIERE	Assente
CALLAIOLI JESSICA	CONSIGLIERE	Presente
CALDERINI JOHNNY	CONSIGLIERE	Assente
DI PASQUALE VALERIO	CONSIGLIERE	Presente
MENICAGLI SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
GRAGNOLI BENITO	CONSIGLIERE	Presente
MASONI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
CARLI LUCA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti N. 11

Assenti N. 2

Assume la Presidenza **SCARPELLINI SANDRA**.

Partecipa il Segretario Generale **DI PIETRO DANIELA**.

Risultano **presenti** gli Assessori extraconsiliari Mottola Catia, Barsacchi Elisa e Badalassi Giorgio

Risultano **assenti** gli Assessori extraconsiliari

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti ai sensi di legge, dichiara aperta la discussione sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.



OGGETTO:

REDAZIONE DEL PIANO OPERATIVO E VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE. AVVIO DEL PROCEDIMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. N. 65/2014, DELL'ART. 20 E 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR E DEL PROCEDIMENTO DI VAS AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L.R. 10/2010.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il Comune è dotato di Piano Strutturale approvato, ai sensi della L. R. n. 1/2005, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 21/06/2007 e di Regolamento Urbanistico da ultimo modificato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 29/07/2013;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 223 del 02/12/2016, con la quale l'Amministrazione Comunale stabiliva gli obiettivi da perseguire nella redazione del nuovo Piano Operativo di cui all'art. 95 della L.R. 65/2014, quali:

A) di individuare, quali indirizzi da perseguire per la redazione di detta Variante al Piano Strutturale, i seguenti:

- disporre di uno strumento pienamente conforme alle nuove disposizioni legislative intercorse, nonché alla nuova pianificazione sovraordinata in vigore;
- garantire in particolare una coerenza delle previsioni normative del Piano rispetto alle disposizioni cogenti derivanti dalla L.R. n. 65/14 per quanto riguarda il territorio rurale;
- garantire la coerenza con il Piano Strutturale rispetto ai parametri edilizi intervenute con il DPGR n. 64/r;
- prevedere eventuali parziali aggiornamenti delle scelte strategiche e strutturali alla luce delle nuove previsioni che emergeranno nel corso di elaborazione del Piano Operativo Comunale;

B) di individuare, quali indirizzi da perseguire per la redazione di detto Piano Operativo Comunale, i seguenti:

- favorire una agevole consultazione ed utilizzazione del piano, nelle sue parti normative e cartografiche;
- incrementare concretezza, certezza ed insieme elasticità di attuazione del piano;
- disporre di uno strumento pienamente conforme alle nuove disposizioni legislative intercorse, nonché alla nuova pianificazione sovraordinata in vigore;
- adeguare lo strumento alle richieste della più recente normativa regionale in materia di contenimento del rischio, specialmente per quanto concerne gli aspetti geologici ed idrogeologici;
- Sistema insediativo: minimizzare il consumo di suolo, perseguire un incremento della qualità urbana e favorire lo sviluppo del sistema dei servizi urbani e delle dotazioni;
- Sistema ambientale: promuovere lo sviluppo sostenibile, tutelare gli ambiti e gli elementi di particolare valenza ambientale presenti sul territorio, tutelare l'assetto tradizionale del territorio rurale e favorirne la fruizione, tradurre in modo operativo le nuove disposizioni normative in relazione al territorio rurale introdotte con L.R. 65/2014 come modificate dalla L.R. 43/2016 e regolamentate dal D.P.G.R. 25 agosto 2016 n. 63/R;
- Sistema Infrastrutturale: confermare l'attuale sistema infrastrutturale, agendo soprattutto a livello locale urbano, con l'obiettivo di incrementare la coerenza rispetto al contesto complessivo di sviluppo e ridurre gli impatti dello stesso sui centri abitati, favorendo la pedonalità e sviluppando la rete ciclabile urbana ed extraurbana;
- Sistema delle attività produttive, urbane e ricettive: verificare l'effettiva residua esigenza di aree per l'insediamento di ulteriori attività produttive, permettendo al contempo un sostenibile consolidamento ed ampliamento delle attività in essere, favorire lo sviluppo delle attività urbane (in particolare del commercio) e delle attività ricettive;
- Riqualificazione e sviluppo dei principali centri urbani:



- a) Castagneto Carducci: valorizzare il Centro storico del borgo, favorendone la fruizione, aumentare l'accessibilità complessiva al centro abitato, razionalizzare e rinnovare il sistema delle dotazioni urbane a servizio della popolazione residente, anche valorizzando alcuni edifici esistenti, favorire un potenziamento delle attività urbane in particolare dell'offerta commerciale a servizio della popolazione residenziale e turistica;
- b) Donoratico: valorizzare e riqualificare l'asse storico dell'Aurelia, rinnovare e potenziare il sistema delle dotazioni urbane a servizio della popolazione residenziale (con particolare attenzione al tema delle dotazioni sportive) anche favorendo la creazione di nuove centralità urbane, favorire il completamento dei previsti ambiti insediativi nord, favorendo il miglioramento dell'accessibilità al centro abitato e alle nuove polarità dei servizi in corsi di realizzazione, verificare le previsioni di attività produttive (area produttiva Sud e area produttiva Est) alle luce delle mutate esigenze, in un quadro complessivo di coerenza con il sistema dell'accessibilità;
- c) Bolgheri: tutelare il borgo, prevedendo azioni per il miglioramento dell'accessibilità e per una sua maggiore connessione ciclo-pedonale;
- d) Marina di Castagneto: migliorare il sistema dell'accessibilità agendo in particolare sulle aree poste all'ingresso del centro abitato, prevedere politiche differenziate per le diverse tipologie di tessuti insediativi con la riqualificazione del tessuto edilizio ricettivo per le porzioni più edificate a mare (Viale Italia e dintorni), consolidamento e salvaguardia per le aree di pregio ambientale interne alla pineta, possibile integrazione con funzioni non residenziali per le aree monofunzionali poste a monte di Via del Seggio, favorire la permeabilità ciclo-pedonale tra le arre dell'entroterra e la costa, aumentando in particolare l'accessibilità alla frazione del Casone.

VISTO CHE, in data 10 novembre 2014, la Regione Toscana ha approvato la nuova Legge Regionale n. 65 "Norme per il governo del Territorio" successivamente modificata ed integrata;

DATO ATTO che, ai fini della formazione del Piano Operativo, si considera territorio urbanizzato le parti non individuate come aree ad esclusiva o prevalente funzione agricola nel vigente Piano Strutturale, come previsto dall'art. 224 della predetta L.R. n. 65/2014;

VISTO il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana (PIT-PPR), approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015;

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 20 della Disciplina di Piano del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, gli strumenti della pianificazione sono soggetti alla conformazione al Piano Paesaggistico, ovvero, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 20, si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art. 145 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio (D.Lgs 42/2004);
- la procedura per la conformazione e per l'adeguamento è stabilita all'art. 21 della medesima disciplina di Piano;

CONSIDERATO CHE:

- alcuni obiettivi indicati nel documento di Avvio del Procedimento potrebbero comportare trasformazioni esterne ai perimetri del territorio urbanizzato, così come definito all'art. 224 della L.R. 65/2014, con destinazioni diverse da quelle agricole, richiedendo pertanto l'attivazione del procedimento previsto dall'art. 25 della legge regionale sopra indicata;

PRESO ATTO, INOLTRE, CHE:

- il Piano Operativo e la variante al Piano Strutturale risultano soggetti alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. Toscana n. 10/2010 e successive



modifiche ed integrazioni;

- che ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R.10/2010 e s.m.i. il procedimento di VAS Valutazione Ambientale Strategica è avviato contemporaneamente all'avvio del procedimento urbanistico e deve concludersi anteriormente alla sua approvazione;
- che in riferimento al procedimento VAS ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. ed ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i. l'Amministrazione Comunale ha individuato con delibera della Giunta Comunale n. 2 del 15/01/2016 i seguenti soggetti:
- "autorità competente": la Giunta Comunale che si avvale del supporto della "struttura tecnico istruttoria" ;
- "autorità procedente": il Consiglio Comunale;
- "proponente": Raggruppamento Temporaneo di Impresa composto da: "Mate Società cooperativa" - "Società Cooperativa Agricolo Forestale – D.R.E.AM. Italia" - Arch. Parlanti Giovanni - Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico;
- che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10/2010, l'autorità competente e l'autorità procedente, in relazione alle scelte contenute nei piani individua i soggetti ai sensi degli articoli 19 e 20 della medesima legge che devono essere consultati, tenendo conto del territorio interessato, della tipologia del piano, di tutti gli interessi pubblici coinvolti;

CONSIDERATO che gli enti interessati e i soggetti competenti in materia ambientale individuati al fine della consultazione nel procedimento VAS (artt. 19 e 20 L.R.10/2010) sono:

- Regione Toscana
- Provincia di Livorno
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno
- Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana
- Ufficio Regionale per la tutela del Territorio di Livorno
- Arpat – Dipartimento di Livorno
- Azienda Sanitaria Locale Toscana Nord – Ovest
- Consorzio di Bonifica dell'Alta Maremma
- Ato Toscana Sud
- Enel distribuzione Spa
- Telecom Italia Spa
- Sei Toscana
- Gruppo Carabinieri Forestale – Comando Provinciale di Livorno;
- Comune di San Vincenzo
- Comune di Sassetta
- Comune di Bibbona
- Comune di Monteverdi M. mo
- Autorità Idrica Toscana
- Dipartimento Vigili del Fuoco di Livorno.

DATO ATTO che gli allegati informatici facenti parte integrale e sostanziale dell'avvio del procedimento, reperibili al seguente link: ftp://159.213.83.91//consigliocomunale/consiglio17_03_17/piano_operativo, sono i seguenti:

- 1) Documento programmatico per l'avvio del procedimento;
- 2) V.A.S. Documento preliminare;
- 3) Tavole dalla n. 1.1 alla n. 1.14 – Analisi dei principali vincoli;
- 4) Tavole dalla n. 2.1 alla n. 2.14 – Dotazioni e proprietà pubbliche;
- 5) Tavola n. 3 – Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. n. 65/2014.

DATO ATTO che gli elaborati informatici di cui sopra sono conformi agli originali cartacei conservati presso l'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico di questa Amministrazione Comunale;

RITENUTO opportuno, stabilire il termine di giorni 45 (quarantacinque) consecutivi, a partire dalla



data di ricevimento della comunicazione del presente atto agli enti e soggetti interessati, entro i quali dovranno pervenire all'Amministrazione Comunale gli eventuali apporti, pareri e gli atti di assenso di cui ai punti c) e d) del citato art. 17 L.R. 65/2014 e degli artt. 19 e 20 della L.R.10/2010 e s. m. i.;

RITENUTO altresì dover nominare quale :

- Responsabile unico del procedimento urbanistico ai sensi dell'art. 16 della L.R. 65/2014 per la Variante contestuale al P.S. e nuovo P.O. il Geom. Moreno Fusi, Responsabile dell'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico di questo ente;
- Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014 P. I. Giacomo Giubbillini, dipendente comunale;
- Responsabile del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, relativo alla Variante contestuale al P.S. e al R.U., Geom. Moreno Fusi, Responsabile dell'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico. di questo ente;

PRESO ATTO che la proposta di avvio del procedimento in oggetto è stata esaminata dalla IV Commissione consiliare nelle sedute del 19/01/2017, 25/01/2017, 03/02/2017 e 13/02/2017 come risulta dai verbali agli atti, durante le quali sono state accolte le proposte formulate sia dal Gruppo di maggioranza che dal Gruppo Sinistra per Castagneto ;

DATO ATTO che, non comportando il presente provvedimento previsione di spesa o diminuzione di entrata, è stato richiesto e ottenuto il solo parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile dell'area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, che viene allegato al presente atto;

RITENUTO, opportuno per quanto sopra, di procedere all'approvazione del documento di avvio del procedimento predisposto ai sensi dell'art. 17 comma 3 della L.R. n. 65/2014 ed il documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica redatto ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 10/2010 e successive modifiche ed integrazioni , allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267;

VISTO il parere favorevole, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267;

Con n. 7 voti favorevoli espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri presenti, di cui 7 votanti e 4 astenuti (Gragnoli, Menicagli, Masoni e Carli);

DELIBERA

- 1) **DI RICHIAMARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) **DI AVVIARE** il procedimento di approvazione del Piano Operativo e dell'eventuale e della Variante al Piano Strutturale ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, così come richiamati in premessa.
- 3) **DI AVVIARE** il procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della Legge Regionale n. 10/2010 e s.m.i., inerente la formazione del nuovo Piano Operativo Comunale e della Variante al Piano Strutturale ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e successive modifiche ed integrazioni.
- 4) **DI AVVIARE** le procedure per l'adeguamento della variante al Piano Strutturale e per la



conformazione del nuovo Piano Operativo con il PIT con valenza di Piano Paesaggistico, ai sensi dell'art. 21 della relativa Disciplina di Piano.

5) DI NOMINARE:

- Responsabile unico del procedimento urbanistico ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/14 per la Variante contestuale al P.S. e al R.U., il Geom Moreno Fusi Responsabile dell'Area 4 di questo ente;
- Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 1/2005 il P. I. Giacomo Giubbilini, dipendente comunale;
- Responsabile del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, relativo alla Variante contestuale al P.S. e al R.U., il Geom. Moreno Fusi Responsabile dell'Area 4 di questo Ente.

6) DI APPROVARE il Documento Programmatico per l'avvio del Procedimento Urbanistico ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 che, allegato digitalmente al presente atto, forma parte integrante e sostanziale.

7) DI APPROVARE il Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 L.R. n. 10 del 12.02.2010 e s.m.i., che, allegato digitalmente al presente atto, forma parte integrante e sostanziale.

8) DI STABILIRE che il termine per la conclusione degli adempimenti di cui all'art. 23 di detta L. R. 10/2010, debba avvenire entro 90 (novanta) giorni dalla trasmissione del documento preliminare VAS.

9) DI INDIVIDUARE gli enti interessati e i soggetti competenti in materia ambientale al fine della consultazione nel procedimento VAS (artt. 19 e 20 L.R.10/2010) che sono gli stessi soggetti interessati all'avvio del procedimento di variante contestuale al P.S. e del nuovo Piano Operativo al fine dell'arricchimento del quadro conoscitivo (art.17, comma 3, lett. c) della L.R.65/2014, qui di seguito elencati:

- Regione Toscana,
- Provincia di Livorno
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno
- Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana
- Ufficio Regionale per la tutela del Territorio di Livorno
- Arpat – Dipartimento di Livorno
- Azienda Sanitaria Locale Toscana Nord – Ovest
- Consorzio di Bonifica dell'Alta Maremma
- Ato Toscana Sud
- Enel distribuzione Spa
- Telecom Italia Spa
- Sei Toscana
- Gruppo Carabinieri Forestale – Comando Provinciale di Livorno;
- Comune di San Vincenzo
- Comune di Sassetta
- Comune di Bibbona
- Comune di Monteverdi M.mo
- Autorità Idrica Toscana
- Dipartimento Vigili del Fuoco di Livorno

10) DI INDIVIDUARE ai sensi dell'art. 17 comma 4, lett. d) della L.R. 65/2014 gli enti ed organi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi, richiesti ai fini dell'approvazione della variante al P.S. e del nuovo P.O., qui di seguito elencati:

- Regione Toscana,
- Regione Toscana – Ufficio Genio Civile di Livorno,



- Autorità Bacino Fiume Toscana Costa,
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno,
- Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana,
- Provincia di Livorno,
- Autorità Idrica Toscana,
- ATO Toscana Sud,
- Dipartimento Vigili del Fuoco di Livorno,
- ARPAT,
- Azienda Sanitaria Locale Toscana Nord – Ovest,
- Comune di San Vincenzo,
- Comune di Sassetta,
- Comune di Bibbona,
- Comune di Monteverdi M. mo

11) DI STABILIRE il termine di giorni 45 (quarantacinque) consecutivi, a partire dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto agli enti e soggetti interessati, entro i quali dovranno pervenire all'Amministrazione Comunale gli eventuali apporti, pareri e gli atti di assenso di cui ai punti c) e d) del citato art. 17 L.R. 65/2014 e degli artt. 19 e 20 della L.R.10/2010.

12) DI DARE MANDATO al Responsabile Unico del Procedimento Urbanistico:

- di trasmettere il presente atto all'Autorità competente in materia VAS per gli ulteriori adempimenti di competenza, ovvero la trasmissione del documento preliminare VAS agli enti interessati e ai soggetti competenti in materia ambientale al fine della consultazione nel procedimento VAS ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R.10/2010;
- di trasmettere il presente atto agli enti ed organismi pubblici tenuti a fornire gli apporti tecnici ed agli enti ed organi pubblici competenti alla emanazione di pareri, nulla osta o assensi di cui all'art. 1, comma 4, lett. c) e d) della L.R. 65/2014;
- di trasmettere il presente atto alla Regione e agli organi ministeriali competenti ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT con valenza di Piano Paesaggistico.

13) DI TRASMETTERE, per opportuna conoscenza, il presente atto al Garante della Comunicazione affinché possa provvedere a quanto previsto dagli artt. 38 e seguenti della L.R. 65/2014.

14) DI DARE ATTO, che ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 65/2014, questa Amministrazione Comunale provvederà a richiedere, se del caso, alla Regione Toscana la convocazione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della citata L.R. 65/2014, se le previsioni di trasformazione comporteranno impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato.

15) DI DARE che l'autorità competente, entro 10 giorni dal ricevimento del documento preliminare, inizia le consultazioni, trasmettendolo ai soggetti competenti in materia ambientale, al fine di acquisirne il parere entro 45 giorni dall'invio.

16) DI DARE dare atto che la presente delibera costituisce avvio contestuale delle modalità di informazione e partecipazione del pubblico.

Successivamente con n. 7 voti favorevoli espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri presenti, di cui 7 votanti e 4 astenuti (Gagnoli, Menicagli, Masoni e Carli)

DELIBERA

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



Deliberazione n. 11 del 17/03/2017

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
SCARPELLINI SANDRA

IL SEGRETARIO GENERALE
DI PIETRO DANIELA